



Il Viminale schiera anche l'Esercito. La Regione: presto 200 posti letto in piÃ¹

## Descrizione

Un maggiore controllo preventivo e una piÃ¹ intensa attivitÃ  sanzionatoria nei centri abitati, con particolare riguardo ai capoluoghi di provincia e agli approdi dello Stretto. Li ha chiesti il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, in una nota inviata al ministro dell'Interno **Luciana Lamorgese**, considerata *"la perdurante diffusa inosservanza delle norme di prevenzione della diffusione del Covid-19"*.

Il governatore, nella lettera inviata al responsabile del Viminale, ha sottolineato come l'isola *"sia una Regione dove il tasso di crescita dei soggetti positivi al contagio, in questo momento, si rivela superiore a quello della media nazionale"*. La risposta da Roma non si Ã¨ fatta attendere. Una parte dei militari dell'**Esercito** in servizio in Sicilia sarÃ  da venerdÃ¬ impiegata nelle pattuglie di vigilanza urbana e nei punti di arrivo dei passeggeri. Lo ha assicurato proprio il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese.



Il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese  
(foto Twitter)



Mattinocinque, ha fatto il punto anche sul fronte sanitario: *“La situazione Ã© stiamo preparando al peggio: Ã© probabile che l’escalation dell’epidemia possa a marzo o ai primi di aprile. Ci stiamo attrezzando con nuovi posti di **terapia intensiva**, ne abbiamo **411** ma ne stiamo creando altri **200** e abbiamo mobilitato le strutture private”.*

Altronde l’esempio della **Lombardia**, dove non Ã© piÃ¹ posto nÃ© negli ospedali nÃ© nei cimiteri: *“Alcuni pazienti sono stati trasferiti in Sicilia: siamo orgogliosi di averli potuti accogliere in uno spirito di solidarietÃ nazionale”.* Anni di tagli alla spesa hanno ridotto i posti letto e le risorse destinate alla sanitÃ . Ora il Paese sta pagando un conto salatissimo in termini di vite umane e di dolore.

## Categoria

1. Oltre lo Sport

## Data di creazione

19 Marzo 2020

## Autore

fstraface

default watermark